

Giselle Beiguelman è artista, curatrice e professore presso la Facoltà di Architettura e Urbanistica dell'Università di San Paolo in Brasile (FAU-USP). È una pioniera nel campo dell'arte digitale e dell'uso di Internet, con numerosi lavori premiati, tra cui "The Book after the Book" (1999), "egoscope" (2002) e "Unlooping Film" (2014). È autrice di articoli e libri sulla cultura digitale come *Políticas da Imagem* (*Politics of the Image*, UBU, 2021), *Possible Futures: Art, Museums and Digital Archives* (Edusp, 2014) e coautrice di *Boundary Images* (Minnesota Press/Mason Press, di prossima pubblicazione). Le sue opere sono presenti nelle collezioni di musei nazionali e internazionali, tra cui lo ZKM (Center for Art and Media Karlsruhe, Germany), il Jewish Museum Berlin, la Pinacoteca do Estado de São Paulo, il Museum of Art di Rio de Janeiro (MAR) e il Museo di Arte Contemporanea dell'Università di San Paolo. Ha partecipato a numerose mostre collettive, tra cui la 25a Biennale di San Paolo (2002), *El Final del Eclipse* (Fundación Telefónica, Madrid, 2001-2004), 3a Biennale di Karachi (2022), *Biomedica: The Age of Media with Life-like Behaviour* (ZKM, Karlsruhe, 2022). Le sue opere recenti includono *(De) composite Collections* (2021), con Bruno Moreschi e Bernardo Fontes, *Half Monument* (2022) e *Botannica Tirannica* (2022), un'installazione di AI e Plant art. La pratica artistica e intellettuale di Beiguelman si basa su un approccio critico ai media digitali e ai suoi sistemi informativi. Indaga anche l'estetica della memoria, avendo organizzato, tra le altre, mostre come *Memory of Amnesia* e *Unmonument*.



comune di trieste
assessorato alle politiche
della cultura e del turismo

GISELLE BEIGUELMAN

BOTANNICA TIRANNICA

“OGNI ERBACCIA È UN ESSERE RIBELLE”

Trieste

7 aprile - 8 ottobre 2023

Civico Museo Sartorio

Largo Papa Giovanni XXIII, 1
dal giovedì alla domenica
dalle 10 alle 17
ingresso gratuito



Sindaco di Trieste
Roberto Dipiazza

Assessore alle Politiche
della Cultura e del Turismo
Giorgio Rossi

Direttore Generale
Fabio Lorenzuti

Direttore del Servizio Promozione
Turistica, Musei, Eventi Culturali
e Sportivi
Francesca Locci

Responsabile di Posizione
Organizzativa
Musei Storici e Artistici
Stefano Bianchi

Giselle Beiguelman
BOTANNICA TIRANNICA

Trieste, Civico Museo Sartorio
7 aprile – 8 ottobre 2023

Una mostra curata e realizzata da
Cooperativa Sociale
Agricola Monte San Pantaleone

Progetto di allestimento
Gabriele Pitacco

Stampa digitale
Serì, Udine

Coordinamento generale
Stefano Bianchi

Coordinamento dell'allestimento
al Museo Sartorio
Francesca Avignone
e Michela Messina
con Lucia Raspaolo

Coordinamento amministrativo
Francesco Recanati

Da venerdì 7 aprile 2023 a domenica
8 ottobre 2023 giunge al Civico
Museo Sartorio di largo Papa
Giovanni XXIII a Trieste, per la prima
volta in Europa ed in Italia, **Botannica
Tirannica**, la dibattuta mostra
dell'artista e docente brasiliana
Giselle Beiguelman. La mostra indaga
il rapporto tra botanica classica
e scienza egemonica. Utilizzando
l'intelligenza artificiale, incrocia e
abbina specie con nomi dispregiativi,
dando forma a una genealogia
scientifica del pregiudizio.
In un giardino post-naturale nascono
ibridi, piante che attraverso corpi
non conformi e nomenclature
impronunciabili annullano i binarismi
imposti, le identità fisse e l'impeto
tassonomico.

Botannica Tirannica è una mostra che
spazia tra diversi media per indagare
il rapporto tra la scienza egemonica,
la botanica classica e l'immaginario
colonialista storicamente presente
nelle forme di dominio della natura.
Utilizzando l'intelligenza artificiale
per incrociare e abbinare varie specie
con nomi dispregiativi, le immagini
danno forma a quella che può essere
letta come una genealogia scientifica
del pregiudizio.

In un giardino post-naturale
nascono ibridi, piante che sono
contemporaneamente possibili
ed inventate, vere e false, annullando
l'impeto tassonomico attraverso
corpi non conformi e nomenclature
impronunciabili. Contro i binarismi
imposti e le identità fisse, **Botannica
Tirannica** fa rivivere le peregrinazioni
e le tradizioni del nomadismo per
riconoscere le piante, in particolare
le "erbacce", come forme di vita
resistenti e resilienti, creature ora
piantate in giardini reali e digitali.

Botannica Tirannica è stata
commissionata nel 2022 dal Museo
Ebraico di San Paulo in Brasile
ed è stata presentata nello stesso
anno alla 3a Biennale di Karachi
in Pakistan.

